Associazione BLOOMSBURY Editore

WOLF

OSCOM-ONLUS Osservatorio di Comunicazione

QUINDICINALE ON LINE
DIRETTORE FRANCO BLEZZA
Anno XVII Numero 9-10

autorizzazione 5003 del Tribunale di Napoli – ISSN 1874-8175 del 2002
DIRETTORE RESPONSABILE CLEMENTINA GILY
1-31 maggio 2018

La mostra *TERRA!* all'Home Gallery "Il Ramo d'oro"

di **Gily Reda**

Maria Rosaria Rosato al vernissage e nell'allestimento con Maria Petraccone

Sabato 19 Maggio si è inaugurata la mostra dal titolo Terra presso l'Home Gallery il Ramo d'Oro. Gli artisti hanno colto in pieno l'argomento, l'impatto con la fotografia di Luciano Ferrara è notevole, questa terra di Calabria da cui si cavano queste lunghissime radici di liquerizia, esprime il pensiero di Ferrara l'origine dell'uomo è proprio questo: la Terra. Il titolo dell'opera è "Liquorice2015".Di notevole effetto l'opera di Michele Roccotelli che accoglie chi entra in Galleria con prepotenza, portando i suoi colori vivi e gai di una *Murgia solare*: vi racchiude il calore e la vivacità delle Terre di Puglia – l'opera è stata presente ad una mostra personale a Singapore. Mentre il monocromatico di Silia Pellegrino interpreta i problemi del nostro pianeta Terra chiudendo volti di donne all'interno di un quadrato immaginario di neon, il Televisore, l'abbagliante luce/non luce della Terra delle comunicazioni di massa. Il tema: *Terra!* già nell'invito richiama al luogo di accoglienza, terra come suono e armonia di vita che si altera e risuona nelle comunicazioni di massa, nell'oggi: il neon illumina lo scuro e ricorda la vita fatta di sguardi, figure, arte … bellezza. *Terra* di metropoli e gente, terra nutrice dell'uomo, nella zolla dei suoi prodotti. Ripercorrendo vecchie e giovanili letture torna in mente *Reparto C* di Solženicyn, che affida alla terra la guarigione da un male che raramente perdona, ottenuto grazie a quella splendida pianta con corteccia bianca efoglie cadenti… la Betulla, l'albero del Nord Europa, bella elegante invasione dei boschi della vecchia Russia. Come l'unico albero fiorito, nello squallido cortile, di ciliegio fa sognare tutti coloro che lo guardano e ricevono come dono dalla terra la bellezza. Gli artisti della mostra sono ben undici: tra loro Francesco Caricati e Roberta Gennatiempo, giovanissimi grafici autori di un'opera a quattro mani: *"Video emozioni 00110000"* coi suoi algoritmi. Antonio Milanese, erede di grande tradizione artistica con la tela *Metamorfosi* racconta di una fiaba con il suo drago verde blu. La molisana Donatella Di Lallo detta 'la castellana' fa vivere nel suo grande quadro di cartapesta una natura prorompente ma protettrice. Franco Lista architetto si rivolge alla metafisica - il nostro pianeta terra è fatto di scale, di solidi conici, cubici e segni scaramantici. Antonio Del Prete, medico, è l'artista più poliedrico, adopera tecniche miste su una stele retro illuminata e fluorescente, opera situata tra spazio e terra. Tranquillizza lo spettatore con i suoi colori pastello Maria Petraccone, il quadro dal titolo *Sorriso dell'aurora* è terapeutico, di grande riposo mentale. È il segno della *Terra!* quella da riconquistare, quella del grido del mozzo che avverte i marinai dello scampato pericolo: è il segno di un'armonia che è un fine e non un dono, il segno di chi ha saputo conservare se stesso nella tempesta. È bene concludere con la terra nostra, cioè col quadro del nostro *Vulcano*, cioè con la splendida opera di Carlo Cottone, che non banalizza l'immagine ma ricrea la visione del Vesuvio in senso esplicitamente spirituale inondandola di un fascio di luce che si innalza all'universo: è il legame tra terra e cielo, la speranza e la vita.
La mostra è stata curata da Maria Rosaria Rosato a **Il ramo d'oro** via Omodeo 124 Napoli. Trovi il commento su https://www.facebook.com/ilramodoronapoli/ ,scene della mostra e i filmati su **You Tube** alla voce *terra il ramo d'oro.*